

A2000A - CULTURA, TURISMO E COMMERCIO

A2002B - Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO

DD 177/A2002B/2020 DEL 06/08/2020

L.R. 13/2020, art. 17 “ Sostegno all'associazionismo e all'indotto del settore culturale - Solidarietà Cultura”. Approvazione dello schema di avviso per l'attuazione della Misura Bonus Cultura e dello schema di contratto di affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività di gestione, per un importo di Euro 125.008,03 (IVA inclusa). Impegno di spesa di Euro 3.125.008,03 di cui Euro 3.000.000,00 sul cap. 178182/2020, Euro 108.664,91 sul capitolo 141200/2020, Euro 15.061,31 sul capitolo 141200/2021 ed Euro 1.281,81 sul capitolo 141200/2022. CUP J66G20000080002.

Allegato

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000A - CULTURA, TURISMO E COMMERCIO

A2002B - Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO

OGGETTO: L.R. 13/2020, art. 17 “ Sostegno all'associazionismo e all'indotto del settore culturale - Solidarietà Cultura”. Approvazione dello schema di avviso per l’attuazione della Misura Bonus Cultura e dello schema di contratto di affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività di gestione, per un importo di Euro 125.008,03 (IVA inclusa). Impegno di spesa di Euro 3.125.008,03 di cui Euro 3.000.000,00 sul cap. 178182/2020, Euro 108.664,91 sul capitolo 141200/2020, Euro 15.061,31 sul capitolo 141200/2021 ed Euro 1.281,81 sul capitolo 141200/2022. CUP J66G20000080002.

Premesse:

al fine di contrastare l'emergenza sanitaria economica e sociale derivante dall'epidemia da Covid-19, lo Stato italiano e l'Unione Europea hanno emanato provvedimenti volti ad assicurare il sostegno a imprese, enti e lavoratori autonomi che devono fronteggiare gravi carenze di liquidità in conseguenze delle restrizioni alle attività produttive e professionali.

ritenendo opportuno adottare misure complementari e sinergiche agli strumenti attivati a livello nazionale, la Regione Piemonte, con legge regionale 29 maggio 2020, n. 13 (Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid-19), è intervenuta con misure volte a contrastare e mitigare le conseguenze dell'epidemia da COVID-19 sul sistema sociale ed economico piemontese.

in particolare, la l.r. 13/2020 interviene, fra l'altro, a favore del comparto culturale, autorizzando (all'art. 17 - Sostegno all'associazionismo e all'indotto del settore culturale - Solidarietà Cultura) la concessione di un "bonus" una tantum a fondo perduto non superiore a euro 4.000,00 a favore dei soggetti del comparto che non hanno accesso ai contributi ordinari assegnati ai sensi della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura), alle imprese e agli operatori aventi sede legale e operativa nella Regione Piemonte e che operano in ambito culturale e dell'indotto a supporto delle attività del comparto.

Con DGR 48 - 1701 del 17/07/2020 "L.r. 13/2020, art 17 e 55. Approvazione delle procedure, delle modalità e dei criteri per l'assegnazione dei sostegni economici nell'anno 2020 in ambito culturale. Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio 2020/2022, ai sensi dell'art 10, comma 2, del D.lgs

118/2001 s.m.i.", recante le procedure e i criteri di assegnazione delle risorse ai sensi del medesimo art. 17 della l.r. 13/2020, la Giunta regionale ha previsto:

- che la concessione di un "bonus" una tantum a fondo perduto, a favore delle iniziative e dei soggetti del comparto che non hanno accesso - o non intendono accedere - ai contributi ordinari assegnati ai sensi della l.r. 11/2018 debba garantire un ampio raggio di intervento e sostegno e debba quindi essere rivolta a un'ampia platea di soggetti costituiti in forma singola o associata, quantificando pertanto il bonus in euro 700,00 per lavoratori autonomi e imprese individuali e in euro 1.000,00 per i soggetti costituiti in forma di associazione o di altra tipologia di ente non lucrativo di diritto privato o di società;

- che possano accedere al bonus, a seguito di pubblicazione di specifico avviso pubblico le seguenti tipologie di soggetti, che svolgano attività in modo esclusivo o comunque prevalente nel comparto culturale:

1) soggetti del comparto aventi sede legale e operativa in Piemonte, che non hanno accesso - o non intendono accedere - ai contributi ordinari assegnati ai sensi della legge regionale 1 agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura): enti no profit, enti del Terzo Settore, associazioni culturali, fondazioni, cooperative e associazioni temporanee di scopo i cui Statuti contemplino il perseguimento di finalità culturali, che operano in campo culturale e dello spettacolo;

2) imprese e operatori che, alla data di entrata in vigore della legge 13/2020, siano in possesso di partita IVA e abbiano sede legale e operativa in Piemonte e che operino nei settori dell'indotto a supporto delle attività culturali, che rientrino in codici ATECO connessi in modo diretto o indiretto al comparto culturale e che non siano già stati inseriti fra i beneficiari dei Bonus di cui alla legge regionale 15 maggio 2020, n. 12 (Primi interventi di sostegno per contrastare l'emergenza da Covid-19).

Con la medesima deliberazione, la Giunta ha assegnato alla Misura una dotazione complessiva di euro 3.000.000,00, la cui copertura è garantita con i fondi stanziati allo scopo sul capitolo 178182/2020 del bilancio finanziario 2020-2022.

La DGR 48 - 1701 del 17/07/2020 ha altresì disposto che per il procedimento di gestione del bonus, in continuità con quanto previsto dalle leggi regionali 12/2020 e 13/2020 in merito ai Bonus una tantum a fondo perduto, al fine di consentire una più efficace gestione delle procedure, tenuto conto dell'elevata quantità di domande attese, che rende estremamente difficoltosa la gestione da parte delle strutture regionali a fronte dell'esigenza di dare riscontro in tempi ristretti e tempestivi ai richiedenti, la Direzione regionale competente in materia di cultura si avvarrà di Finpiemonte S.p.A., società in house della Regione Piemonte, consentendo in tal modo una puntuale verifica da parte della stessa Finpiemonte S.p.A. dell'assenza di sovrapposizioni di interventi fra gli strumenti delle due leggi regionali.

A tal fine si da atto che:

con Legge regionale n. 17 del 26 luglio 2007, che ha disciplinato la riorganizzazione di Finpiemonte S.p.A., la Regione ha attribuito alla società il ruolo di finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio, svolgente attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio;

in particolare l'art. 2, comma 2, lettera a) della citata Legge regionale prevede che Finpiemonte S.p.A. svolga anche attività aventi carattere finanziario e di servizio a supporto della Regione, inclusa la gestione dei procedimenti di concessione ed erogazione di finanziamenti, incentivi, agevolazioni ed altri benefici comunque denominati;

ai sensi dell'art. 2, comma 4 della medesima normativa ed in attuazione alla D.G.R. n. 2 – 13588 del 22 marzo 2010, la Regione e Finpiemonte hanno sottoscritto, in data 2 aprile 2010, la "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.", modificata con D.G.R. n. 17 – 2516 del 30 novembre 2015;

con D.G.R. n. 2 – 6001 dell'1 dicembre 2017, la Giunta regionale ha approvato le nuove "Linee guida relative al controllo analogo sugli organismi partecipati della Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale", che disciplinano, tra l'altro, le modalità di affidamento in house;

- Finpiemonte S.p.A. persegue esclusivamente finalità di pubblico interesse e, nel quadro della politica di programmazione regionale, grazie ad una consolidata conoscenza del tessuto economico-sociale regionale, svolge attività strumentali alle funzioni della Regione per il sostegno, lo sviluppo, l'ammodernamento e il finanziamento di iniziative economiche nell'ambito del territorio regionale;

- può fornire un servizio organico ed immediato, dispone di strumenti di controllo e garanzia quali l'applicazione delle norme sulla trasparenza, pubblicità e anticorruzione previste dalla L. n. 241/90 e s.m.i. e dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. nonché un sistema di contabilità analitica;

- ha una esperienza pluriennale nella gestione di procedimenti amministrativi e una struttura organizzativa di consolidata esperienza e capacità tecnica maturate nella gestione di misure analoghe a quella in oggetto e con particolare riferimento alla erogazione di agevolazioni quali contributi a fondo perduto e abbuoni di interesse.

Ai sensi dell'art 5 bis dello statuto sociale (controllo analogo), "in quanto strumento esecutivo della Regione e degli altri enti costituenti o partecipanti, la società è soggetta al controllo analogo della Regione Piemonte ai sensi delle disposizioni vigenti approvate con D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. e riceve l'affidamento diretto delle attività che costituiscono l'oggetto sociale mediante apposite convenzioni, conformi, nei rapporti con la Regione, ad uno schema di contratto tipo approvato dalla Giunta".

A seguito di domanda presentata dalla Regione Piemonte (2 febbraio 2018, prot. anac 10444), Finpiemonte S.p.A. è iscritta nell'elenco delle società in house tenuto dall'Anac dal 4 marzo 2019 e ciò costituisce presupposto legittimante del presente affidamento diretto.

Con DGR 2-6472 del 16 febbraio 2018 "Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A.", la Giunta regionale ha approvato una metodologia comune di comparazione dei costi/corrispettivi preordinata alla valutazione di congruità a cui dovranno attenersi le direzioni regionali affidanti in regime di in house providing a favore di Finpiemonte S.p.A.

In attuazione della predetta DGR 2-6472/2018, con DD 43/A16000 del 27 febbraio 2018, il Segretario generale ha adottato il documento contenente la definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A.

Con delibera Anac 143 del 27 febbraio 2019, la Regione Piemonte è stata iscritta all'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 192, c.1, del D.lgs 50/2016, in ragione degli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.

Preso atto che:

- Finpiemonte S.p.A. ha trasmesso con pec prot. n.7009 del 6/8/2020 l'offerta tecnico economica per la gestione tecnico amministrativa della misura avviata con la DGR 48-1701 del 17/07/2020 per un importo complessivo di euro 125.008,03 (di cui euro 102.465,60 oltre iva al 22%).

- Il costo stimato per le attività di gestione dell'intervento di Finpiemonte S.p.a. è pari a Euro 78.062,43 (oneri finanziari inclusi) sulla base di una valutazione in termini di ora/uomo, oltre a Euro 46.945,60 (o.f.i.) per costi esterni, per complessivi Euro 125.008,03 (o.f.i.)

- l'iva relativa alle fatture emesse dal 1 gennaio 2015 è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972.

- ai sensi della DGR 2-6472 del 16/02/2018 e della DD 43 del 27/02/2018 è stata effettuata, con esito positivo, la valutazione sulla congruità economica dell'offerta presentata da Finpiemonte S.p.A., agli atti del Settore scrivente, che qui si ritiene approvata per la durata indicata nello schema di contratto approvato con il presente atto.

Dato atto che:

L'affidamento a Finpiemonte S.p.A. avviene in conformità alla Convenzione Quadro di cui alla predetta D.G.R. 2 - 13588 del 22.03.2010 e s.m.i. ed alle disposizioni previste dalla D.G.R. n. 2 - 6472 del 16.02.2018 "Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. e dalla DD n. 43 del 27.02.2018 della Direzione Segretariato Generale approvata in attuazione della citata deliberazione, così come modificata dalla D.G.R. n. 17 - 2516/2015 e dalla D.G.R. n. 1 - 3120 dell'11.04.2016;

la consultazione avviata con Finpiemonte S.p.A. ha portato a dettagliare le prestazioni e i contenuti dell'affidamento così come definiti nello Schema di contratto allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato 2);

il compenso da corrispondere a Finpiemonte S.p.A. a copertura dei costi, diretti e indiretti, è stato determinato sulla base delle disposizioni contenute nella parte III della Convenzione quadro, secondo le modalità stabilite all'art. 7 dello schema di contratto allegato, e nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n.2-6472/2018 e dalla D.D. n. 43/2018;

relativamente alla gestione dei bonus della Misura, si applica la tariffa ritenuta congrua ai sensi delle richiamate D.G.R. n. 2-6472/2018 e D.D. n. 43/2018, nel rispetto del parametro del benchmark definito dalla Convenzione Consip (Lotto CIG 65214842D8);

i costi di gestione di Finpiemonte S.p.A. comprendono componenti di costi diretti e indiretti che saranno pagati nel rispetto di quanto previsto dalla citata convenzione quadro, fatte salve le modifiche che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di atti amministrativi di disciplina della metodologia di comparazione dei costi/corrispettivi ai fini della valutazione di congruità, in applicazione dell'art. 4 della D.G.R. n.1- 3120 del 11.04.2016 "Approvazione delle linee guida relative al controllo analogo sugli organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale";

l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. trova copertura nello stanziamento di cui al capitolo 141200 del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 (Missione 5, Programma 2).

- l'erogazione del Bonus una tantum da parte di Finpiemonte S.p.A. avverrà, nel rispetto delle soglie economiche indicate all'art. 17 comma 3 della L.R. n. 13/2020, tramite modalità a sportello, in un periodo compreso fra la data di pubblicazione dell'Avviso sino al 31 ottobre 2020, al fine di mettere a disposizione dei soggetti interessati un ampio spettro temporale;

Ritenuto, in attuazione della DGR 48-1701 del 17/07/2020, di:

- approvare l'Avviso per l'erogazione del contributo a fondo perduto denominato Bonus cultura (Allegato 1);
- dare atto che la Misura è finanziata per complessivi 3.000.000,00 la cui copertura è garantita con i fondi stanziati allo scopo sul cap. 178182/2020 del bilancio finanziario 2020-2022;
- di dare atto che secondo quanto stabilito dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. il CUP assegnato al progetto è J66G20000080002
- di affidare a Finpiemonte le funzioni e le attività necessarie per la gestione della Misura in oggetto.
- di approvare lo schema di contratto di affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività relative alla gestione della predetta Misura (Allegato 2)
- di riconoscere a Finpiemonte S.p.A. a titolo di compenso per l'attività di gestione della Misura la somma di

euro 125.008,03 la cui copertura è garantita sul cap. 141200 del bilancio gestionale finanziario 2020-2022.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016,

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i. - artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";
- visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- vista la l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale", art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti";
- vista la legge regionale 29 maggio 2020 n. 13 "Interventi a sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid 19";
- visto il D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";
- vista la D.G.R. n. 2-13588 del 22.03.2010 di approvazione della "Convenzione Quadro per gli affidamenti a Finpiemonte S.p.A."
- vista la D.G.R. n. 2-6001 del 1/12/2017 "Linee guida relative al controllo analogo sugli organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale", che disciplinano, tra l'altro, le modalità di affidamento in house;
- vista la D.G.R. n. 2-6472 del 16 Febbraio 2018 "Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. (art. 192, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.);
- vista la D.D. n. 43 del 27 Febbraio 2018 "Adozione del Documento recante "Definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. in qualità di soggetto in house ai sensi dell'art. 192, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.", in attuazione della D.G.R. n. 2 - 6472 del 16.2.2018;
- visto il D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- vista la legge regionale 13 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";
- vista la DGR 16-1198 del 3 aprile 2020 "Legge regionale 31 marzo 2020 n 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'art. 10, c. 2 del D.lgs 118/2011 e smi.,
- Vista la DGR 48 - 1701 del 17/07/2020 "L.r. 13/2020, art 17 e 55. Approvazione delle procedure, delle modalità e dei criteri per l'assegnazione dei sostegni economici nell'anno 2020 in ambito culturale. Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio 2020/2022, ai sensi

dell'art 10, comma 2, del D.lgs 118/2001 s.m.i."

- visti i Capitoli 178182 e 141200, missione 5 programma 2, che risultano pertinenti e presentano la necessaria disponibilità finanziaria.

DETERMINA

- di approvare lo schema di Avviso per l'attuazione della Misura Bonus cultura, di cui alla DGR 48 - 1701 del 17/07/2020, allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

- di dare atto che l'avviso di cui all'allegato 1 è finanziato per complessivi euro 3.000.000,00, la cui copertura è garantita con i fondi stanziati allo scopo sul cap. 178182/2020, del bilancio gestionale finanziario 2020-2022.

- di affidare a Finpiemonte S.p.A. le funzioni e le attività relative alla gestione della Misura in oggetto, in attuazione della DGR 48 - 1701 del 17/07/2020;

- di approvare conseguentemente lo schema di contratto per l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività relative alla gestione della misura, allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato 2);

- di impegnare in favore di Finpiemonte S.p.A. Galleria San Federico 54 - Torino, CF/PI 01947660013 (cod. cred 12613) la somma complessiva di euro 3.000.000,00 sul cap. 178182/2020 (missione 5 programma 2), annualità 2020, del bilancio di previsione finanziario 2020-2022, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che l'impegno è assunto secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs 118/2011. La somma sarà liquidata ad avvenuta esecutività della presente determinazione dirigenziale;

- di impegnare altresì in favore di Finpiemonte S.p.A., Galleria San Federico 54 - Torino, CF/PI 01947660013 (cod. ben. 12613) l'importo complessivo di euro 125.008,03 sul cap. 141200 del bilancio di previsione finanziario 2020-2022, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs 118/2011.

L'importo complessivo del corrispettivo da impegnare a Finpiemonte S.p.a. per le spese di gestione della Misura, pari ad Euro 125.008,03 (IVA inclusa) è così ripartito:

- cap 141200 annualità 2020 – Euro 108.664,91
- cap 141200 annualità 2021 – Euro 15.061,31
- cap 141200 annualità 2022 – Euro 1.281,81

da corrispondere, a seguito di presentazione di regolari fatture, previa presentazione di un dettagliato consuntivo di spesa secondo quanto disposto dal contratto di affidamento e nei modi e nei termini indicati dall'art 30 Convenzione Quadro.

- di stabilire che l'erogazione del bonus avvenga tramite modalità a sportello in un periodo compreso tra la data di pubblicazione dell'avviso sino al 31 ottobre 2020.

- di dare atto che secondo quanto stabilito dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. il CUP assegnato al progetto è J66G20000080002

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione:

- nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 37 e dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D.Lgs n. 33/2013

Contraente: Finpiemonte S.p.A. – C.F./P.I. 01947660013 Importo complessivo: Euro:125.008,03

Modalità di individuazione del contraente: Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A. (Rep. 15263/2010) di cui alla D.G.R. n. 2 – 13588 del 22.03.2010 e s.m.i. Responsabile del procedimento: Dr.ssa Raffaella Tittone

- ai sensi dell'art. 26, comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente – Sezione "Amministrazione Trasparente":

Destinatario del trasferimento: Finpiemonte S.p.A. in qualità di gestore del Fondo ai sensi dell'art. 24 della L.r. 13/2020 – C.F./P.I.: 01947660013

Importo complessivo: Euro 3.000.000,00.

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Raffaella Tittone

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e alle condizioni previste dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A2002B - Valorizzazione del patrimonio culturale, musei
e siti UNESCO)

Firmato digitalmente da Raffaella Tittone

Avviso pubblico per la Misura "Bonus Cultura", approvata dalla DGR 48 - 1701 del 17/07/2020 "L.r. 13/2020, art 17 e 55. Approvazione delle procedure, delle modalità e dei criteri per l'assegnazione dei sostegni economici nell'anno 2020 in ambito culturale. Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio 2020/2022, ai sensi dell'art 10, comma 2, del D.lgs 118/2001 s.m.i."

Con Legge regionale 29 maggio 2020, n. 13 "Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid-19", la Regione Piemonte è intervenuta con misure volte a contrastare e mitigare le conseguenze dell'epidemia da COVID-19 sul sistema sociale ed economico piemontese.

In particolare, la L.r. 13/2020 interviene, fra l'altro, a favore del comparto culturale, autorizzando (all'art. 17 - Sostegno all'associazionismo e all'indotto del settore culturale - Solidarietà Cultura) la concessione di un "bonus" una tantum a fondo perduto a favore dei soggetti del comparto che non hanno accesso - o che non intendono accedere - ai contributi ordinari assegnati ai sensi della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura), alle imprese e agli operatori aventi sede legale e operativa nella Regione Piemonte e che operano in ambito culturale e dell'indotto a supporto delle attività del comparto.

Con DGR 8 - 1701 del 17/07/2020 "L.r. 13/2020, art 17 e 55. Approvazione delle procedure, delle modalità e dei criteri per l'assegnazione dei sostegni economici nell'anno 2020 in ambito culturale. Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio 2020/2022, ai sensi dell'art 10, comma 2, del D.lgs 118/2001 s.m.i.", recante le procedure e i criteri di assegnazione delle risorse ai sensi del medesimo art. 17 della L.r. 13/2020, la Giunta regionale ha previsto che:

- la concessione di un "bonus" una tantum a fondo perduto, a favore delle iniziative e dei soggetti del comparto che non hanno accesso o che non intendono accedere ai contributi ordinari assegnati ai sensi della L.r. 11/2018, debba garantire un ampio raggio di intervento e sostegno e debba quindi essere rivolta ad un'ampia platea di soggetti costituiti in forma singola o associata, quantificando pertanto il bonus in euro 700,00 per lavoratori autonomi e imprese individuali e in euro 1.000,00 per i soggetti costituiti in forma di associazione o di altra tipologia di ente non lucrativo di diritto privato o di società;
- possano accedere al bonus, a seguito di pubblicazione di specifico avviso pubblico, le seguenti tipologie di soggetti, che svolgano attività in modo esclusivo o comunque prevalente nel comparto culturale e che sono stati preventivamente individuati dalla Regione mediante la definizione di appositi elenchi beneficiari:
 1. soggetti del comparto aventi sede legale e operativa in Piemonte, che non hanno accesso o che non intendono accedere ai contributi ordinari assegnati ai sensi della Legge regionale 1 agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura): enti no profit, enti del terzo settore, associazioni culturali, fondazioni, cooperative e associazioni temporanee di scopo i cui Statuti contemplino il perseguimento di finalità culturali, che operano in campo culturale e dello spettacolo;
 2. imprese e operatori in possesso di partita IVA e aventi sede legale e operativa in Piemonte e che operano nei settori dell'indotto a supporto delle attività culturali, che

rientrano in codici ATECO connessi in modo diretto o indiretto al comparto culturale e che non siano già stati inseriti fra i beneficiari dei Bonus Piemonte.

I soggetti proponenti possono presentare la domanda via Internet, compilando il modulo telematico presente al link:

<http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/attivit -economico-produttive/servizi/861-bandi-2014-2020-finanziamenti-domande/3301-documentazione>.

Attraverso tale piattaforma   anche necessario effettuare l'upload degli allegati obbligatori **(la cui mancanza o non correttezza determiner  la non ricevibilit  e archiviazione della domanda)**, che nello specifico sono:

- copia documento di identit  del dichiarante in corso di validit  – Allegato **OBBLIGATORIO** per tutti
- qualifica professionale in corso di validit  (tesserino identificativo)– Allegato **OBBLIGATORIO per le guide turistiche** (ATECO 79.90.20)
- attestato di qualifica professionale rilasciato dalle associazioni professionali – Allegato **OBBLIGATORIO per interpreti e traduttori** (ATECO 74.30)
- Statuto – Allegato **OBBLIGATORIO per le associazioni culturali con partita IVA** (ATECO 94.99.2) **e per quelle con il solo codice fiscale che svolgano attivit  in modo esclusivo o comunque prevalente nel comparto culturale.**

La procedura di presentazione delle domande   qualificabile "a sportello" e, pertanto, le stesse possono essere presentate continuativamente, fatte salve eventuali comunicazioni di termine/sospensione per esaurimento della dotazione finanziaria disponibili da parte di Finpiemonte, a partire da venerd  **7 agosto 2020, ore 9.00** e sino al 31.10.2020.

Si precisa che la concessione del Bonus una tantum   subordinata al controllo della documentazione ammissibile e seguir  l'ordine temporale di arrivo delle istanze sulla piattaforma indicata.

REGIONE PIEMONTE

CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO A FINPIEMONTE S.P.A., DELLE
ATTIVITÀ RELATIVE ALLA GESTIONE DELLA MISURA "BONUS
CULTURA", APPROVATA CON DGR n. 48 - 1701 DEL 17/07/2020

Tra

REGIONE PIEMONTE – Direzione Cultura, Turismo, Commercio, in
persona del Dirigente, dott.ssa Raffaella Tittone, [REDACTED]
domiciliata per l’incarico presso la Regione Piemonte, Via Bertola, 34,
Torino, C.F. 80087670016 (nel seguito Regione)

e

FINPIEMONTE S.p.A., soggetta a Direzione e Coordinamento della
Regione Piemonte, con sede in Torino, Galleria San Federico n. 54, capitale
sociale Euro 155.914.183,00 i.v., con codice fiscale e numero di iscrizione al
registro delle imprese di Torino 01947660013, in persona del Direttore
Generale Dott. Marco Milanese, [REDACTED] domiciliato per
la carica in Torino presso la sede sociale, a ciò facoltizzato per procura a
rogito Notaio Riccardo Cinque di Torino, in data 3.4.2020, rep. n. 36508,
registrata a Torino in data 6.4.2020 n. 14330. Giusta autorizzazione del
Consiglio di Amministrazione del 10/06/2020, (nel seguito Finpiemonte);
nel seguito, ove congiuntamente, anche “Parti”.

PREMESSO CHE

- a. con legge regionale 26 luglio 2007 n. 17 avente come oggetto la
riorganizzazione dell'Istituto Finanziario Regionale Piemontese, la
Regione ha attribuito a Finpiemonte il ruolo di società finanziaria
regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività

del territorio, deputata a svolgere attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio, nonché degli altri enti costituenti o partecipanti;

b. ai sensi dell'art. 5 bis dello Statuto Sociale (Controllo Analogo), "in quanto strumento esecutivo della Regione e degli altri enti costituenti o partecipanti, la Società è soggetta al controllo analogo della Regione Piemonte ai sensi delle disposizioni vigenti approvate con D. Lgs. 175/2016 e s.m.i, e riceve l'affidamento diretto delle attività che costituiscono l'oggetto sociale mediante apposite convenzioni, conformi, nei rapporti con la Regione, ad uno schema di contratto tipo approvato dalla Giunta Regionale";

c. ai sensi dell'art. 2, comma 4 della predetta legge regionale ed in attuazione della D.G.R. n. 2-13588 del 22 marzo 2010, la Regione e Finpiemonte in data 2 aprile 2010 (rep. 15263) hanno sottoscritto la "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." (nel seguito Convenzione Quadro), successivamente integrata con D.G.R. n. 17-2516 del 30 novembre 2015 (rep. 105), che deve intendersi parte integrante e sostanziale del presente contratto di affidamento e cui si fa rinvio per tutto quanto non esplicitamente richiamato nel presente contratto;

d. con D.G.R. n. 2-6001 del 1 dicembre 2017 la Giunta della Regione Piemonte ha approvato le nuove "Linee guida relative al controllo analogo sugli organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di *in house providing strumentale*", che disciplina, tra l'altro, le modalità di affidamento in house;

- | | | |
|--|--|--|
| | | |
| | e. la Regione Piemonte ha presentato ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 50/2016 e delle Linee Guida ANAC n. 7/2017, domanda di iscrizione di Finpiemonte nell'elenco delle società in house (Protocollo Anac 0010444 del 02/02/2018); | |
| | f. la verifica, secondo le modalità di cui al punto 6. delle Linee guida ANAC n. 7/2017, dei requisiti di Finpiemonte S.p.A. previsti all'art. 5 del Codice dei Contratti pubblici e agli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 19/08/2016, n. 175, si è conclusa con la Delibera ANAC n. 143 del 27 febbraio 2019 che ha deliberato l'iscrizione della Regione Piemonte all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 192, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016, in ragione degli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.; | |
| | g. con la D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 "Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a. (art. 192, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.)" la Giunta regionale ha approvato una metodologia comune di comparazione dei costi/corrispettivi preordinata alla valutazione di congruità a cui dovranno attenersi le direzioni regionali affidanti negli affidamenti in regime di "in house providing" a favore di Finpiemonte; | |
| | h. con la D.D. n. 43 del 27/02/2018 il Segretario generale ha adottato il documento contenente la definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte, in attuazione della D.G.R. n. 2-6472/2018; | |
| | | |

i. con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 48 - 1701 del 17/07/2020 è stata approvata la Misura denominata "Bonus cultura" (nel seguito Misura), che prevede la concessione di un "bonus" un tantum a fondo perduto, a favore delle iniziative e dei soggetti del comparto culturale che non hanno accesso - o non intendono accedere - ai contributi ordinari assegnati ai sensi della l.r. 11/2018 .

j. con D.D n.del .../2020 è stata disposta:

- l'approvazione dell'Avviso attuativo della predetta DGR (di seguito, Avviso);
- l'individuazione di Finpiemonte S.p.A. quale soggetto gestore della misura;
- l'approvazione del presente schema di contratto di affidamento.

Con il presente contratto, le Parti ritengono di disciplinare le attività che Finpiemonte dovrà svolgere nell'ambito della Misura di cui ai punti precedenti, nel rispetto della D.G.R. n. 2-13588 del 22/03/2010, a seguito della quale la Regione e Finpiemonte in data 02/04/2010 hanno sottoscritto la Convenzione Quadro, successivamente integrata con D.G.R. n. 17-2516 del 30/11/2015, che deve intendersi parte integrante e sostanziale del presente contratto e cui si fa rinvio per tutto quanto non esplicitamente richiamato.

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante e sostanziale del presente Contratto, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto

1. La Regione affida a Finpiemonte le attività meglio dettagliate al successivo art. 2, relative alla gestione della Misura, concernenti la

liquidazione degli aiuti, la verifica a campione sulle condizioni di ricevibilità degli stessi e l'eventuale recupero degli indebiti.

2. La Misura prevede la concessione di un "bonus" una tantum a fondo perduto, a favore delle iniziative e dei soggetti del comparto che non hanno accesso ai contributi ordinari assegnati ai sensi della l.r. 11/2018, quantificato in euro 700,00 per lavoratori autonomi e imprese individuali e in euro 1.000,00 per i soggetti costituiti in forma di associazione o di altra tipologia di ente non lucrativo di diritto privato o di società.

Art. 2 – Attività affidate a Finpiemonte

1. La Regione, ai fini della realizzazione dell'oggetto del presente contratto, affida a Finpiemonte le seguenti attività di:
- a. supporto nella definizione della Misura e dell'impostazione del flusso operativo per liquidare gli aiuti,
 - b. liquidazione degli aiuti e risoluzione delle problematiche istruttorie connesse,
 - c. gestione documentale e registrazione aiuti sul Registro Nazionale (RNA),
 - d. controlli a campione in itinere ed ex-post e connessa gestione documentale,
 - e. acquisizione e spedizione dei documenti e relativa gestione documentale,
 - f. servizi di informazione/assistenza all'utenza,
 - g. attività finanziaria e contabile connessa alla gestione dei fondi pubblici trasferiti.

2. Le attività dovranno essere espletate nel rispetto della normativa richiamata in premessa, nonché delle disposizioni della Convenzione Quadro.

Art. 3 - Attività svolte dalla Regione Piemonte

1. Permangono in capo alla Regione, in linea generale, l'adozione degli atti su cui si basa la Misura oggetto del presente affidamento, la definizione della dotazione finanziaria e l'attività di raccordo e coordinamento tra i diversi soggetti coinvolti nelle procedure attuative e in particolare le attività sotto elencate:

a) predisposizione degli atti amministrativi necessari per l'approvazione della Misura;

b) la definizione della modulistica, in raccordo e coordinamento con Finpiemonte.

2. La Regione svolge le funzioni e le attività di vigilanza e controllo previste dagli articoli 11 e 28 della Convenzione Quadro; a tal fine Finpiemonte consente in ogni momento alla Regione l'ispezione e il controllo della documentazione relativa all'attività affidata con il presente contratto, fornendo informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione degli interventi.

Art. 4 – Fondo e Risorse

1. La Regione con DGR n. 48 - 1701 del 17/07/2020 ha stabilito che la dotazione finanziaria iniziale della Misura è pari a euro 3.000.000,00 - dando atto che alla suddetta dotazione si farà fronte con le risorse iscritte sul

cap.178182/2020 del bilancio regionale 2020-2022.

2. La dotazione finanziaria prevista al comma 1 sarà liquidata a Finpiemonte ad avvenuta esecutività della determina dirigenziale n. del.....

3. Per quanto riguarda l'amministrazione, la gestione finanziaria dei fondi e quant'altro non previsto nel presente contratto, si applicano le disposizioni della Convenzione Quadro.

Art. 5 – Durata

1. Il presente contratto ha efficacia dal giorno della sottoscrizione e fino al 31/12/2022.

2. In caso di necessità potranno essere concordate tra le Parti eventuali proroghe mediante provvedimento dirigenziale, nel quale verrà stabilito il nuovo termine di scadenza, senza modifica del presente contratto.

Art. 6 – Modalità di svolgimento dell'affidamento – Norma di Rinvio

1. La Regione Piemonte esercita il controllo analogo sull'attività di Finpiemonte nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 2-6001 del 01/12/2017 con la quale la Giunta regionale ha approvato le nuove linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di “in house providing” strumentale, nonché la vigilanza sull'affidamento regolamentato dal presente contratto anche in conformità alla normativa generale e speciale di riferimento.

2. Finpiemonte è altresì tenuta ad attenersi alla normativa vigente in

materia di archiviazione, conservazione e scarto dei documenti.

3. La Direzione Cultura, Turismo, Commercio si impegna a fornire a Finpiemonte gli orientamenti, le interpretazioni, le circolari elaborate dalla Regione, attinenti alle materie oggetto di affidamento. Finpiemonte dovrà, in ogni caso, dare applicazione alla normativa primaria e secondaria (afferente le materie di cui sopra od altre materie) che entrerà in vigore successivamente alla data di sottoscrizione del presente contratto e la cui applicazione risulti obbligatoria in riferimento alle attività e funzioni oggetto del presente affidamento.

4. Il presente contratto potrà essere oggetto di modifiche ed integrazioni in conseguenza dell'attuazione degli indirizzi sul controllo analogo, indicati al comma 1.

Art. 7 – Costi delle attività – Corrispettivo

1. La Regione, per l'affidamento in oggetto, corrisponderà a Finpiemonte un corrispettivo determinato sulla base della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica richiamata nelle premesse.

2. Le attività sono dettagliate nell'offerta di servizio, pervenuta agli atti della Direzione Cultura, Turismo e Commercio (a mezzo pec con protocollo n. 7009 del 6/8/2020). Gli oneri complessivi per la gestione della Misura oggetto del presente contratto assommano ad Euro 102.465,60 (oltre Iva 22%, per complessivi Euro 125.008,03).

3. La copertura del corrispettivo di euro 125.008,03 (Iva inclusa) a carico della Direzione Cultura, turismo e commercio è assicurata dalle

risorse iscritte sul capitolo 141200 del Bilancio regionale 2020-2022.

4. Finpiemonte presenterà annualmente un dettagliato consuntivo dei corrispettivi dovuti per le attività oggetto del presente contratto. A tale proposito è tenuta a monitorare l'andamento delle attività e dei costi sostenuti.

5. Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato a seguito di emissione di regolare fattura in modalità elettronica (ai sensi dell'art. 1, commi 209-213 della legge n. 244 del 24/12/2007, del decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 55 del 3/04/2013 e dell'art. 25 del decreto-legge n. 66 del 24/04/2014 convertito, con modificazioni, nella legge 89 del 23/06/2014), entro 30 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte del documento stesso e sulla base della relazione annuale relativa all'attività di gestione svolta che sarà opportunamente valutata dal Responsabile della struttura regionale competente.

Art. 8 – Modalità di revisione del contratto

1. Le parti potranno di comune accordo rivedere in tutto o in parte le clausole contrattuali qualora intervengano modificazioni della normativa, del Regolamento Regionale, della Convenzione Quadro o al verificarsi di fatti straordinari o imprevedibili, estranei alla sfera di azione di Finpiemonte, che possano comportare un mutamento delle modalità di svolgimento delle attività in oggetto o delle condizioni di affidamento delle attività medesime.

2. Le modifiche e gli adeguamenti previsti nel presente articolo verranno formalizzati per iscritto e non comportano revoca dell'affidamento

oggetto del presente contratto né deroga alla durata di quest'ultimo.

3. Aspetti di dettaglio che non modificano nella sostanza il presente contratto potranno essere comunemente definiti mediante nota scritta, comunicata da una delle Parti ed accettata dall'Altra.

Art. 9 – Revoca del contratto

1. L'affidamento in oggetto potrà essere revocato da parte della Regione per sopravvenute gravi e motivate esigenze di pubblico interesse, salvo il riconoscimento di equo indennizzo nei confronti di Finpiemonte nel caso in cui la revoca non sia resa necessaria da normativa sopravvenuta.

Art. 10 – Risoluzione del contratto

1. Fatta salva la revoca di cui al precedente articolo, il presente contratto si risolve qualora le parti abbiano commesso gravi, ripetute e rilevanti inadempienze rispetto agli impegni assunti nello stesso, avuto riguardo all'interesse dell'altra.
2. La Regione, qualora intenda avvalersi della clausola di risoluzione, contesta a Finpiemonte l'inadempienza riscontrata entro 30 (trenta) giorni, intimando alla stessa di rimuovere le cause di inadempimento entro un termine che verrà concordato tra le Parti. A seguito della predetta contestazione, Finpiemonte può presentare controdeduzioni entro i successivi 30 (trenta) giorni.
3. Qualora, a seguito della contestazione o dell'intimazione di cui sopra, Finpiemonte non elimini entro il termine convenuto le cause dell'inadempimento ovvero, qualora la Regione non ritenga accettabili e soddisfacenti i motivi addotti nelle controdeduzioni, può

essere richiesta la risoluzione del contratto.

Art. 11 – Trattamento dei dati personali

1. La Regione Piemonte e Finpiemonte si riconoscono, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati, di seguito: GDPR), e ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), come novellato dal D. Lgs. 101/2018, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) 2016/679, entrambi Titolari del trattamento dei dati personali, effettuati con o senza l'ausilio di processi automatizzati, necessari al fine di adempiere agli obblighi di legge e di contratto comunque connessi all'esecuzione del rapporto instaurato con il presente atto.
2. Ciascun titolare è autonomo e risponde dei trattamenti che gestisce direttamente e rispetto ai quali ha un potere di controllo sulla struttura e sulle attrezzature, anche informatiche, di cui si avvale nel trattamento stesso. Ogni titolare deve provvedere autonomamente, tra l'altro, a fornire l'informativa sul trattamento dei dati personali agli interessati per quanto concerne i propri trattamenti.
3. Per quanto concerne il trattamento da parte della Regione Piemonte di dati personali riferiti a persone fisiche di Finpiemonte (necessari per la stipula del presente contratto o per altri fini), ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 sopra citato (GDPR), i dati personali sono

raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative al contratto ed al procedimento amministrativo nell'ambito del quale vengono acquisiti dalla Direzione Cultura, Turismo e commercio. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali previste. Il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto. Il dato di contatto del Responsabile della protezione dati (data protection officer = DPO) è: dpo@regione.piemonte.it.

4. Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il responsabile pro tempore della Direzione Cultura, Turismo e Commercio. I dati personali sopra citati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati. I suddetti dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.). I dati personali sono conservati, per il periodo stabilito nel piano di fascicolazione e conservazione della Regione Piemonte. I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra Europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi

previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione. I dati personali potranno essere comunicati ad altre strutture regionali interessate, in particolare la Direzione della Giunta regionale, Settore Indirizzi e controlli Società Partecipate e Settore Contratti - persone giuridiche - espropri - usi civici, nonché ad altri soggetti od Autorità nei casi previsti dalla legge. Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del GDPR, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

5. Per quanto concerne il trattamento, da parte di Finpiemonte, di dati personali riferiti alle persone fisiche della Regione, inerenti la stipula del contratto, si rinvia all'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicati sul sito web di Finpiemonte S.p.A.

Art. 12 – Rinvio

1. Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente contratto, si rinvia alle disposizioni della Convenzione Quadro.

Art. 13 – Repertoriamento e registrazione in caso d'uso

1. Il presente contratto è soggetto a repertoriatura presso il settore regionale competente ed al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972. L'imposta è a carico di Finpiemonte ed è dovuta nella misura e secondo le modalità previste dalla normativa di legge vigente, su carta uso bollo - per esemplare firmato in originale e per copia conforme - compresi eventuali allegati, salve le deroghe di legge. Il contrassegno attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo per il presente contratto è apposto su una copia cartacea dello stesso e dei suoi allegati, conservata agli atti del Settore Contratti, persone giuridiche, espropri, usi civici.

2. Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26/4/1986. Le spese di registrazione sono a carico della parte che ne chiede la registrazione.

Art. 14 – Codice di comportamento

1. Le parti dichiarano di conoscere ed accettare gli obblighi di condotta definiti dal Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta della Regione Piemonte, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1-602 del 24/11/2014, che si richiama per farne parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegato alla stessa.

2. Ai sensi dell'art. 1, comma 3 del Codice citato al comma 1, esso, oltre ai dipendenti della Giunta Regionale, si applica anche ai consulenti, ai collaboratori esterni, ai prestatori d'opera, ai professionisti e ai fornitori che collaborano con la Regione Piemonte, per quanto compatibile.

3. La violazione degli obblighi derivanti dal Codice è causa di risoluzione della presente convenzione, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Art. 15 – Foro Competente

1. Per la soluzione di eventuali controversie è competente il Foro di Torino.

Letto, approvato e sottoscritto,

Regione Piemonte

Il Dirigente Regionale Settore Valorizzazione Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

Finpiemonte S.p.A.

Il Dirigente

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82